

## CAPITOLO XXVI.

### MASCHERE.

Il giorno di santo Stefano sono permesse le maschere carnevalesche. Ma in questo giorno di santo Stefano niuna o qualche rarissima maschera si vede.

Le maschere sono sospese i giorni 1. 2. 3. di gennaio e nel quarto tornano lecite. Ciò osservasi in riguardo alle processioni e pie preghiere, che si fanno per tutte le chiese, onde felice sia il novello anno.

Evvi qualche altro giorno di divozione, in cui sono vietate. È però di regola che nei giorni festivi le maschere non entrino in piazza, se non se ad un' ora dopo mezzo giorno, cioè quando sono terminate le messe in san Marco. Ai principali ingressi della piazza vigilano quelle mattine alcune guardie per far retrocedere chi inscientemente vi si conducesse.

È permesso alle persone mascherate l'entrare in chiesa; ma però devono fermarsi agl'ingressi e levarsi dal volto la tela cerata.

Le maschere carnascialesche durano fino al primo giorno di quadragesima.

La maschera in bauta, maschera tutta particolare di Venezia, è la sola maschera permessa nelle altre stagioni dell'anno; ma però qualche straordinaria circostanza vi fa eccezione.